

Spett.le
COMUNE DI CARANO
Via Giovanelli n. 38
38033 – CARANO (TN)

Att.ne Servizio Tributi

ACQUEDOTTO-FOGNATURA-DEPURAZIONE

DOMANDA DI:

(barrare la/le caselle di interesse):

- ☐ **SUBENTRO UTENZA**
- ☐ **CESSAZIONE UTENZA**
- ☐ **VARIAZIONE UTENZA (variazione tipologia uso)**

Il/La sottoscritto/a

nato a

il

C.F./P.IVA

e residente a

prov.

in via

in qualità di

per l'immobile sito in via

particella edificiale

codice allaccio utenza

matricola del contatore

lettura al

m³

recapito

CHIEDE

☐ di **SUBENTRARE**

☐ a TITOLO DEFINITIVO (a seguito di contratto di acquisto dell'unità immobiliare, ecc.);

☐ a TITOLO PROVVISORIO (a seguito di contratto di affitto, ecc. da specificare di seguito):

All'utenza precedentemente intestata al/alla Sig./Sig.ra

N.B.: Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del vigente regolamento comunale per il servizio di acquedotto, la fornitura dell'acqua verrà fatta di norma direttamente ai proprietari degli stabili, in via di eccezione anche agli inquilini. Questi ultimi dovranno presentare all'atto della stipula del contratto l'autorizzazione e la garanzia del proprietario, il quale si impegna a subentrare nel pagamento del corrispettivo del servizio reso in caso di inadempienza dell'inquilino.

Per accettazione:

Il Proprietario

☐ di **CESSARE** l'utenza intestata a proprio nome, per le motivazioni di seguito indicate:

con impegno alla restituzione del misuratore di acqua in precedenza installato, di proprietà comunale.

☐ di **VARIARE** di utenza intestata a proprio nome, per le motivazioni di seguito indicate: _____

☐ da USO DOMESTICO ad USO INDUSTRIALE (es. per cantiere edile, ecc.);

☐ da USO INDUSTRIALE ad USO DOMESTICO (es. a seguito di conclusione lavori)

☐ da USO _____ ad USO _____ (specificare)

L'utente si impegna inoltre al rispetto delle condizioni generali e particolari che regolano la somministrazione di acqua potabile, come di seguito riportato:

- 1) La somministrazione è subordinata alle seguenti condizioni generali:
 - a) tutte le modalità di esecuzione delle opere di prolungamento delle condotte stradali, di costruzione delle condutture di presa, rubinetti e materiali necessari per la derivazione dalla condotta stradale fino allo stabile sono disciplinate dal vigente Regolamento del Comune Carano per il servizio di acquedotto pubblico;
 - b) nel caso in cui per uno stesso fabbricato sia concessa l'erogazione mediante due o più prese, ad ognuna di esse deve corrispondere una propria rete di condotte interna ben distinta da quella della delle altre prese; in caso contrario ogni presa deve essere munita di valvola di ritenuta permettente l'ingresso e non l'uscita dell'acqua e la cui verifica periodica sia atta a garantire il buon funzionamento;
 - c) al versamento di quanto dovuto per l'eventuale contributo di allacciamento previsto;
 - d) all'ottenimento ed alla permanenza delle autorizzazioni e servitù necessarie.
- 2) L'Utente versa, qualora disposto dal vigente regolamento comunale per il servizio di acquedotto pubblico, un anticipo sul consumo commisurato alla tipologia dell'uso. Tale anticipo può essere aggiornato nel tempo.
- 3) Le fatture saranno pagate entro la data di scadenza sulle stesse indicata. Decorso 30 giorni da tale termine il Comune di Carano si riserva il diritto di ridurre la pressione nell'erogazione dell'acqua

all'utente moroso, fatte salve le procedure coattive necessarie per l'ottenimento del pagamento, ai sensi della normativa vigente. Eventuali reclami dell'Utente non esimono dall'obbligo del pagamento.

- 4) L'acqua non può essere utilizzata in luoghi o per usi diversi da quelli convenuti, né ceduta a terzi. Nel caso di vendita dello stabile, di cessione dell'esercizio o della locazione, l'Utente cessante deve darne immediato avviso mediante lettera al Comune di Carano, verso il quale continuerà ad essere responsabile degli obblighi assunti, finché il suo successore non abbia portato a termine il subingresso in proprio nome.
- 5) La consegna dell'acqua avviene all'uscita del misuratore. L'Utente dovrà provvedere affinché siano preservati dalla manomissione e da guasti la condotta di presa, il contatore e gli altri apparecchi; egli è responsabile verso il Comune di Carano dei danni che avvenissero per qualsiasi causa a lui imputabile (*gelo, ecc.*); in tale modo è ritenuto a rimborsare le spese per le occorrenti riparazioni ed eventualmente per la sostituzione quantificate dall'Amministrazione comunale. I misuratori vengono installati, secondo le prescrizioni del Comune di Carano a cura dell'Utente, nel posto più vicino alla presa stradale; essi restano di proprietà del Comune di Carano il quale ne assume la manutenzione ordinaria ed eseguirà le necessarie riparazioni senza l'obbligo di preavviso, smontando i misuratori o mettendoli fuori esercizio a carico dell'Utente, cessando conseguentemente la fornitura. L'Utente sarà tenuto responsabile di qualsiasi danneggiamento al misuratore e della rottura dei sigilli. L'Utente deve porre pure la massima cura nella ricerca ed immediata eliminazione dei guasti o simili nelle proprie condotte interne che possano provocare disperdimenti di acqua: l'Utente pertanto sarà tenuto a pagare integralmente l'acqua misurata dal contatore, indipendentemente dal tempo e modo (*anche se per mezzo di dati o documenti del Comune di Carano come avvisi, verbali o scritti, fatture, ecc.*) della sua venuta a conoscenza del disperdimento di acqua. Il Comune di Carano si riserva di far procedere in ogni tempo, a mezzo del proprio personale, all'ispezione od alla lettura dei contatori per constatarne le condizioni di funzionamento e la regolarità contrattuale e di esercizio. In caso di impedimenti o di opposizioni a tale operazione, il Comune di Carano può sospendere l'erogazione fino a che le medesime siano state eseguite; e ciò senza che l'Utente possa pretendere compensi od indennità di sorta o cessi di essere vincolato all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali. Senza pregiudizio di ogni azione civile o penale spettante al Comune di Carano e non esclusa l'azione di risoluzione della somministrazione, qualsiasi infrazione del disposto dei precedenti articoli o qualsiasi azione dell'Utente o di chiunque diretta a procurargli un indebito godimento di acqua, dà diritto al Comune di Carano di sospendere il servizio fino a che ogni cosa sia ridotta al suo stato normale e fino a che l'Utente abbia soddisfatto il Comune di Carano di ogni suo avere per acqua consumata, spese, danni e simili e gli abbia inoltre pagato in caso di indebito godimento di acqua, una somma a titolo di penalità, come da Regolamento in vigore. Ciò nonostante l'Utente continua ad essere tenuto all'osservanza degli obblighi contrattuali, né può pretendere alcun abbuono, rimborso od indennizzo.
- 6) Spetta all'Utente, nel suo interesse, di prevedere e provvedere a che un'interruzione preavvisata od improvvisa non possa arrecargli disturbo o danno e non può comunque pretendere alcun risarcimento danni o rimborso di spese, né la risoluzione della somministrazione. Avuto riguardo agli obblighi dell'Utente particolarmente spettantigli, il Comune di Carano non può mai essere ritenuto responsabile dei danni di qualunque natura che possono essere arrecati dalla fuoriuscita di acqua sia dal rubinetto di presa, sia dal tratto di tubazione fra questo ed il contatore, sia dal contatore stesso per qualsiasi causa.
- 7) Il Comune di Carano provvede alla manutenzione ordinaria del contatore che rimane sempre di sua proprietà; l'onere relativo alla prima fornitura del contatore è a carico del Comune, mentre la spesa derivante da successive sostituzioni sarà a carico dell'utente, salvo che questi dimostri che la sostituzione si è resa necessaria per fattori oggettivamente a lui non imputabili. All'atto del ritiro del misuratore l'Utente diviene consegnatario dello stesso e ne deve rispondere della sua buona conservazione. In particolare si conferma che non sono comprese nella manutenzione ordinaria del contatore le riparazioni per guasti prodotti dal gelo, da abuso o da incuria dell'Utente.
- 8) L'acqua è fornita con continuità, salvo patti speciali o casi di forza maggiore. Il Comune di Carano può interrompere la fornitura per manutenzione degli impianti od altre esigenze, arrecando, compatibilmente con le necessità di servizio, il minimo disturbo all'Utenza. Le interruzioni o limitazioni di fornitura per cause accidentali, scioperi, ragioni di servizio ed ordini delle Autorità non danno luogo a riduzione dei corrispettivi, risarcimento danni e risoluzione di contratto.
- 9) Gli oneri fiscali o di altra natura inerenti al contratto od alla fornitura fanno carico all'Utente.
- 10) Il Comune di Carano può: ridurre/sospendere la fornitura per ogni inadempienza dell'Utente, anche relativa a precedenti forniture cessate, addebitando le spese di sospensione e riattivazione, nonché i corrispettivi pattuiti; risolvere la somministrazione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile con addebito immediato dei corrispettivi dovuti sino alla scadenza ed eventuali maggiori danni, per violazione agli artt. 1, 2, 3, 5 e 6 delle condizioni generali o per prelievo fraudolento; sospendere l'esecuzione di tutti le somministrazioni con l'Utente, anche relativi ad altri servizi forniti dal Comune di Carano, o risolverli di diritto per violazione all'art. 3 delle condizioni generali o per prelievo fraudolento.

11. Delle presenti condizioni ne viene preso atto da parte dell'Utente, assumendo a proprio carico tutte le relative obbligazioni, a mezzo sottoscrizione in calce. Il Comune di Carano rimarrà obbligato dal momento in cui l'acqua verrà messa a disposizione.
12. L'Utente elegge domicilio nel luogo della fornitura. Per quanto non previsto dalle sopra richiamate condizioni generali, si deve fare riferimento al Regolamento di acquedotto pubblico, approvato dal Consiglio Comunale di Carano ed esecutivo a termini di Legge, ed al Libro IV – Titolo III – Capo V del Codice Civile. Con la sottoscrizione da parte dell'Utente, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, lo stesso dichiara di avere preso visione ed accettare tutte le clausole contenute in detto Regolamento di fornitura.
13. Per le controversie è competente il Foro di Trento.

La somministrazione è subordinata alle seguenti condizioni particolari:

- a) La durata della somministrazione è fissata in anni uno dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre dello stesso anno. Alla scadenza si intenderà tacitamente prorogata per un anno e così di seguito salvo disdetta da parte dell'Utente. La cessazione dell'Utenza dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di Carano mediante lettera.
- b) L'uso dell'acqua e la composizione dell'Utenza servita (*nel caso di unica Utenza relativa a più unità immobiliari: condominiali ed analoghe*) sono quelle dichiarate dall'Utente al momento della sottoscrizione del presente modulo, al quale è fatto obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione in merito. In caso di Utenza plurima l'Utente, nel richiedere esplicitamente la modalità di allacciamento e misura centralizzata di cui al presente contratto, esime il Comune di Carano da ogni e qualsiasi problema o controversia in merito alla ripartizione dei costi tra gli utilizzatori finali.
- c) La tariffa applicata è quella pro – tempore deliberata dal Consiglio Comunale di Carano. La quota fissa è dovuta per tutta la durata della somministrazione indipendentemente dal prelievo di acqua. I corrispettivi tariffari, che vengono esposti in bolletta, sono al netto degli oneri fiscali e vari a carico dell'Utente.

Carano, li _____

L'Utente

Il sottoscritto dichiara di avere preso conoscenza di quanto precede ed approva in particolare agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile i seguenti articoli delle “*condizioni generali*”: 1 (allacciamento); 3 (modalità pagamento); 4 (utilizzo dell'acqua); 6 (impianti dell'Utente); 8 (sospensioni e limitazioni fornitura); 10 (riduzione/sospensione fornitura); 11 (perfezionamento); 12 (domicilio); 13 (foro competente) e gli articoli a) (tacita proroga), b) (uso dell'acqua e composizione dell'Utenza) delle “*condizioni particolari*”.

L'Utente

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.**

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Gestione Associata Ville di Fiemme - Servizio Entrate per lo svolgimento dell'attività di gestione IMIS, gestione servizio idrico, gestione tributi minori, gestione potabilizzazione, gestione accertamento e riscossione tasse imposte e tariffe in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati non sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Carano con sede a Carano in via Giovanelli n. 38, (e-mail comune@pec.comune.carano.tn.it, sito internet www.comune.carano.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Gestione Associata Ville di Fiemme - Servizio Entrate.